



ISTITUTO COMPRENSIVO "Sandro Pertini"

VIA ALDO MORO, 4 – 56033 CAPANNOLI (Pi) - Tel. 0587/609012

C.F.: 81001570506 – CODICE UNIVOCO IPA: **istsc-piic82800b**

e-mail: piic82800b@istruzione.it pec: piic82800b@pec.istruzione.it

www.istitutocapannoli.edu.it

I. C. "Sandro Pertini" Capannoli (Pi)
Prot. 0009573 del 01/07/2026
V-10 (Uscita)

Piano Annuale per l'Inclusività

a. s. 2025/2026

e

Proposta a. s. 2026/2027

Il piano Annuale per l'inclusività rivolto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali è parte integrante del PTOF d'Istituto e si propone di:

- Favorire un clima di accoglienza ed inclusione degli studenti e delle famiglie definendo con esse pratiche condivise.
- Favorire il successo scolastico e formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Promuovere iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglie ed enti territoriali coinvolti.
- Definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto.
- Delineare percorsi inclusivi, buone prassi e competenze diffuse.

Il nostro Istituto avvalendosi di un'intensa ed articolata progettualità, mira a trasformare il proprio tessuto educativo, attraverso la promozione di:

- *Culture inclusive*: costruendo una comunità sicura e accogliente,

cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo e affermando valori inclusivi.

- *Politiche inclusive*: creando una scuola che accoglie tutti, ponendo attenzione a manifestazioni di disagio ed attuando interventi mirati.
- *Pratiche inclusive*: coordinando l'apprendimento e progettando le attività in modo da rispondere alle diversità dei singoli alunni, personalizzando i percorsi di apprendimento, ponendo un'attenzione particolare ai tempi di ognuno. L'intento generale è quello di attivare concrete pratiche educative tenendo conto di teorie psicopedagogiche aggiornate, indicazioni legislative e comunitarie riguardanti l'inclusione.

Nel Piano Annuale per l'Inclusività viene fatta un'osservazione dei punti di forza, risorse e criticità dell'Istituto rivolta agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, per poi individuare obiettivi per migliorare e incrementare il suo livello d'inclusività.

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti in Istituto

1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	61*
Disabilità visiva	1
Disabilità uditiva	3^
Disabilità psicofisiche	57
2. DES (Disturbi evolutivi specifici)	59
DSA (L.170 /2010)	35**
ADHD	17°
DOP	1
Disturbo specifico del linguaggio	3
Funzionamento Intellettivo Limite	3
3. Svantaggio	15
Svantaggio linguistico-culturale	14
Svantaggio socio-economico	/
Disagio comportamentale/relazionale	1
4. Altro: Generiche difficoltà (di apprendimento, motorie, di linguaggio, emotive...)	61***°
TOTALE	196
20,1% su popolazione scolastica	196/977

* più 2 alunni con L.104/92 che non necessitano del docente di sostegno

^ di cui 1 alunno in quadro di comorbidità

**Per i casi in cui è presente comorbidità è stato scelto di considerare:

- La difficoltà certificata (con priorità L.170)
- La difficoltà più evidente nel caso di non certificazione

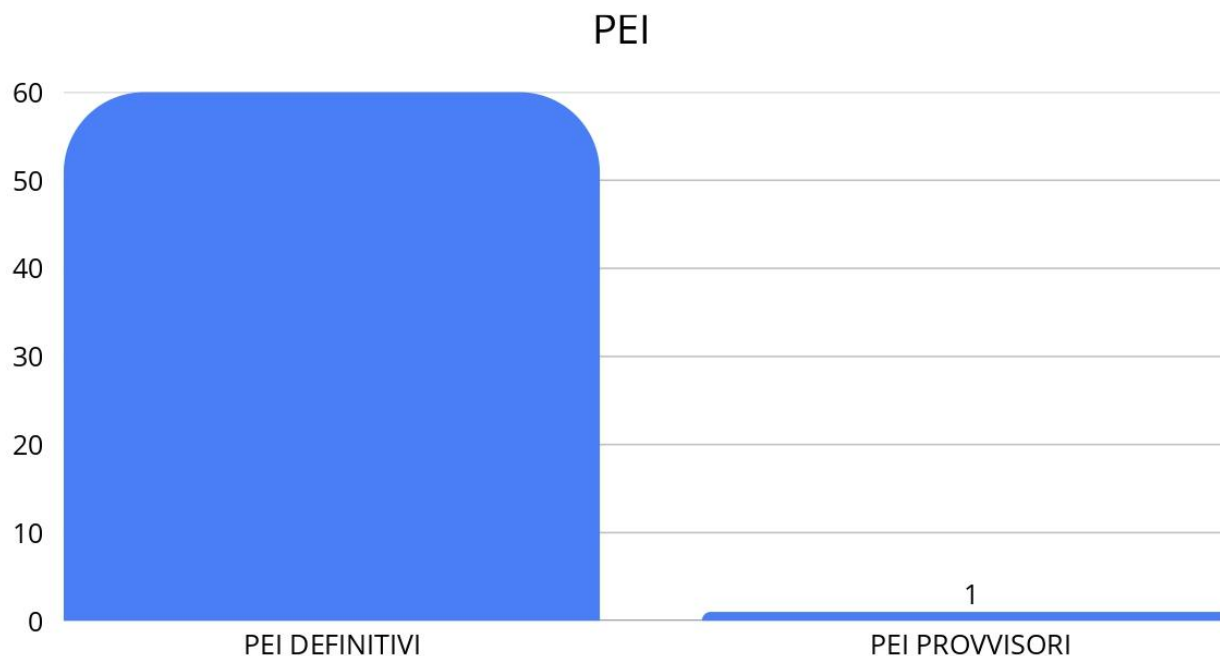
° 1 alunno con doppia eccezionalità, ovvero alunno che presenta sia bisogni educativi speciali che plusdotazione

***di cui 2 alunni con certificazione DSA redatte da centri privati

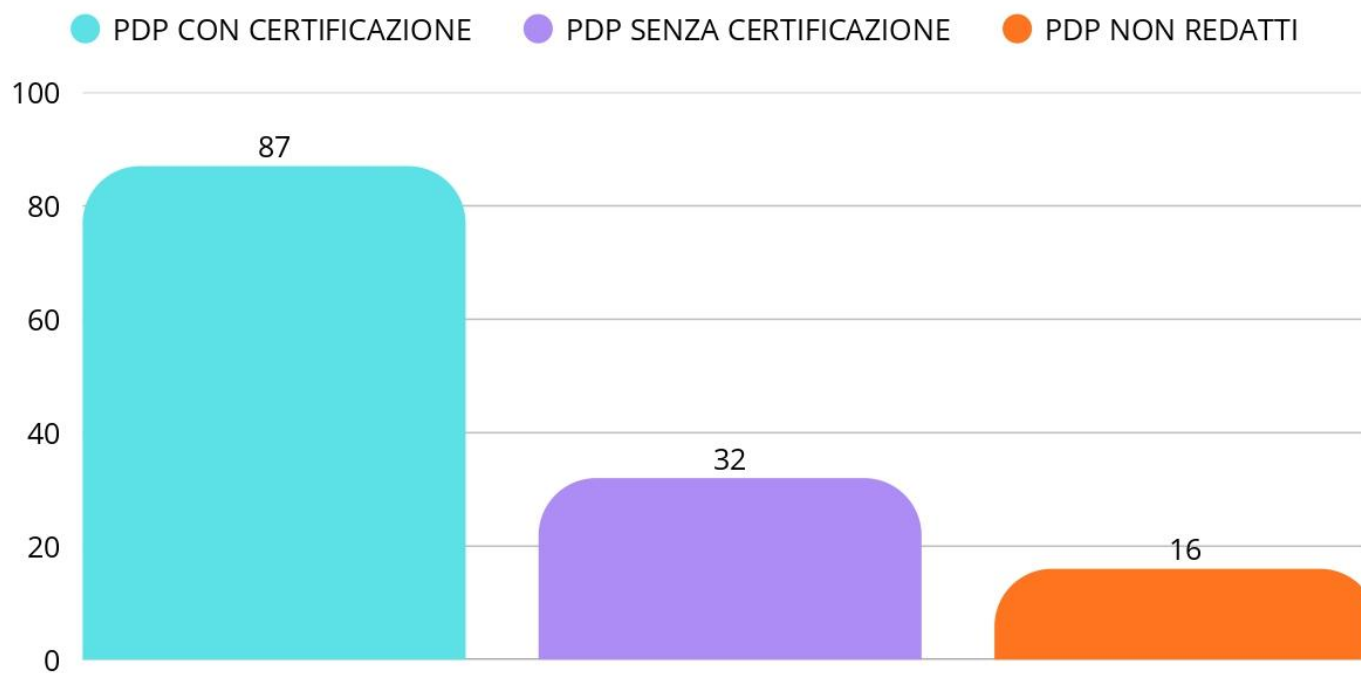
DOCUMENTAZIONE REDATTA

Incidenza alunni con BES

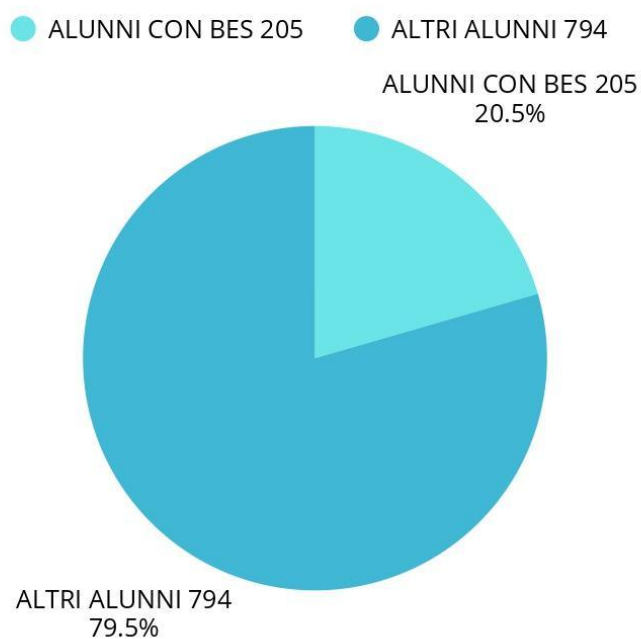
Situazione generale nel nostro Istituto



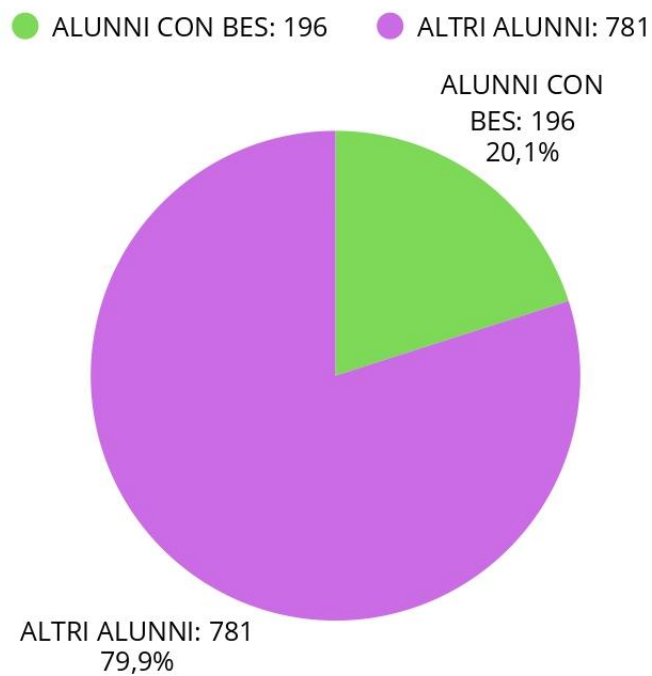
PDP



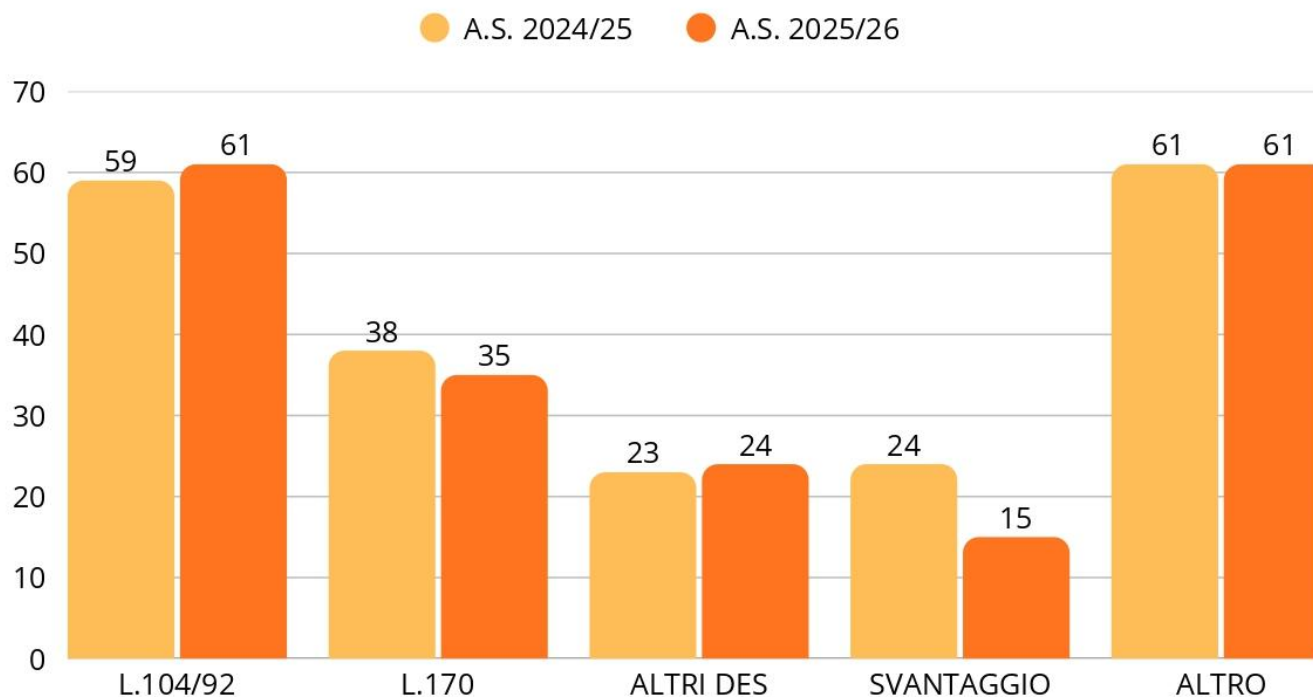
A.S. 2024/2025



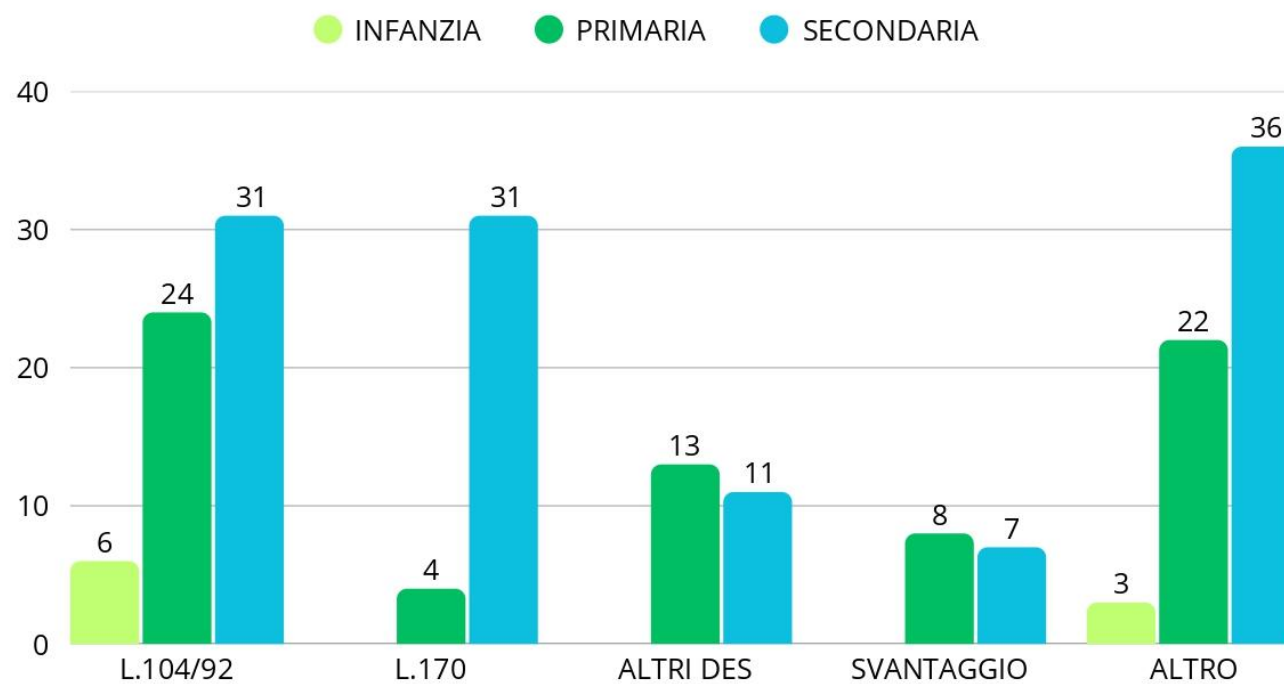
A.S. 2025-2026



BES NEL DETTAGLIO



BES PER ORDINE DI SCUOLA



B. Risorse professionali specifiche		
	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)	Sì
Assistenza specialistica all'autonomia e alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, Laboratori, progetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali/coordinamento	Funzione Strumentale 1 Supporto all'attività didattica Funzione Strumentale 2 Gestione Sito web dell'Istituto Funzione Strumentale 3 Inclusione Funzione Strumentale 4 Accoglienza continuità e orientamento scuola dell'infanzia, primaria e secondaria Funzione Strumentale 5 Realizzazione e gestione del PTOF Funzione Strumentale 6 Formazione del personale e sostegno al lavoro dei docenti	

Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Psicologo/a, logopedista, Psicopedagoga...	Sì
Docenti tutor/mentor	Tutor	Sì
Altro	Atelieristi musicali e digitali	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari		
	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO e GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro...	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO e GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: incontri con gli specialisti ASL e con i referenti degli Enti Territoriali	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLO e GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: incontri con gli specialisti ASL e con i referenti degli Enti Territoriali	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrato	Sì
	Altro: Partecipazione ai GLO	Sì
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì per informazioni

F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS (Centro Territoriale di supporto)/ Rapporti con gli Enti Locali	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità e disagio	Sì
	Partecipazione a GLI e GLO	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità, disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS	Sì
	Altro: Formazione esterna docenti	Sì

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro: Utilizzo degli strumenti e dei software multimediali, valutazione alunni con BES, benessere a scuola	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X

Altro: Condivisione di tutte le scelte educative ed organizzative tra i vari Organi collegiali dell'Istituto.					X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Punti di forza e aree di criticità

Punti di forza

Risorse umane, continuità e organizzazione interna:

- ★ Assegnazione del docente di sostegno e degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione garantendo ove possibile una continuità didattica/educativa funzionale alle esigenze dell'alunno.
- ★ Presenza di docenti curricolari in possesso della specializzazione sul sostegno e mettono a disposizione la propria professionalità.
- ★ Disponibilità dei docenti con competenze specifiche a condividere con i colleghi buone prassi.
- ★ Individuazione in ciascun plesso di insegnanti con specializzazione sul sostegno che fungono da referenti per i colleghi per gli adempimenti burocratici e la condivisione di buone prassi.
- ★ Utilizzo in alcuni plessi delle ore di potenziamento e di compresenza per l'attivazione di progetti sull'inclusione e supporto agli alunni con BES.
- ★ Disponibilità dei docenti a partecipare a corsi di formazione sui temi dell'inclusione, della didattica speciale e delle nuove tecnologie.

Protocolli, transizioni e rapporti con le famiglie:

- ★ Presenza di un Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri.
- ★ Attivazione del Progetto "Continuità" dal nido alla scuola Secondaria di I°, basato sulla condivisione di schede di passaggio dettagliate (dati Bes, documentazione redatta, comunicazioni con le famiglie).
- ★ Attivazione del Progetto "Anno ponte" tra diversi ordini di scuola a favore degli alunni con L.104/92.

- ★ Realizzazione del Progetto Orientamento "Pensami adulto" verso la scuola secondaria di Secondo grado per gli alunni con disabilità e in via sperimentale del progetto "Io, futuro adulto" per gli alunni con DSA e BES con PDP.
- ★ Partecipazione ai GLO degli insegnanti coinvolti e delle funzioni strumentali degli Istituti accoglienti ai GLO finali in favore degli alunni in passaggio alla Secondaria di Secondo grado o trasferiti ad altre scuole.
- ★ Ottimizzazione dei criteri di rilevazione adottando il criterio di mancata predisposizione del PDP per due anni consecutivi, per non conteggiare l'alunno nella rilevazione statistica dei BES, garantendo un monitoraggio dei dati d'Istituto più aderenti alla realtà.

Strumentazione, ambienti di apprendimento e risorse digitali

- ★ Uso di cartelle drive per la condivisione di modulistica e di materiale didattico.
- ★ Presenza di materiale inventariato (giochi, libri, software...) a disposizione dei docenti.
- ★ Presenza nei vari plessi di strumentazione informatica utile per le varie esigenze di alunni con BES e realizzazione di ambienti di apprendimento inclusivi con il finanziamento dei PNRR.
- ★ Consegna di strumentazione informatica in comodato d'uso alle famiglie che ne fanno richiesta.

Metodologie didattiche inclusive e progettualità speciali

- ★ Consolidamento ed adozione del modello Senza Zaino alla scuola dell'Infanzia e in alcuni plessi Primaria.
- ★ Adozione del Metodo MoDi in alcune classi della scuola Primaria.
- ★ Attivazione di protocolli scientifici di screening e potenziamento come il Progetto Einstein alla scuola primaria e il Protocollo Galileo alla scuola dell'Infanzia per l'identificazione precoce delle difficoltà e dei prerequisiti.

Benessere, prevenzione del disagio e offerta extrascolastica

- ★ Adesione alla rete delle "Scuole che promuovono la salute" per incentivare stili di vita sani e lo sviluppo delle competenze trasversali (*life skills*)
- ★ Attivazione di progetti a favore dell'inclusione e progetti di prevenzione del disagio sociale in tutti gli ordini e plessi ("Ali per volare", "Gruppo sportivo" alla scuola secondaria di primo grado....).
- ★ Adesione ai progetti PEZ
- ★ Attivazione laboratori estivi per la scuola primaria e la secondaria di primo grado.

Aree di criticità:

Risorse umane e organizzazione interna

- Mancanza di docenti in possesso del titolo di specializzazione per il sostegno.
- Necessità, in contesti di emergenza e carenza di supplenti, di impiegare i docenti di sostegno per la sostituzione di colleghi curricolari assenti.
- Consegna della documentazione (PdP e Pei) non sempre nel rispetto delle tempistiche richieste.
- Carenza di spazi nei vari plessi per lavori individualizzati e in piccolo gruppo con alunni con Bes.

Rapporti con enti esterni, Asl e Servizi

- Discordanza tra il nuovo modello Pei e la modalità di richiesta delle ore che ancora non può avvalersi dei Profili di funzionamento poiché non ancora adottati dalle ASL.
- Mancata attivazione da parte della ASL di percorsi riabilitativi specifici.
- Difficoltà di confronti regolari con alcuni specialisti referenti dell'Unità di valutazione multidisciplinare.
- Carenza di tempestività da parte di servizi sociali nella trasmissione del calendario dei Glo da parte che non permette un'efficace organizzazione oraria.
- Si sono registrati disservizi da parte della Cooperativa Arnera a causa di una carenza di risorse umane da destinare alla copertura degli operatori assenti. La mancata o tardiva sostituzione degli assistenti specialistici ha generato disagi nell'orario scolastico degli alunni con disabilità e sul loro benessere e creato difficoltà organizzative nei singoli plessi per garantire la vigilanza.
- Nel corso dell'anno scolastico, non è stato possibile garantire la totale copertura delle ore di mediazione linguistico-culturale programmate per alcuni plessi dell'Istituto. Tale carenza è derivata da criticità organizzative e gestionali emerse da parte del CRED e della mediatrice inizialmente incaricata. Nonostante la tempestiva ricerca di soluzioni alternative e il

costante confronto con l'ente, la cooperativa di riferimento è riuscita a coprire solo parzialmente il monte ore richiesto tramite la sostituzione con una nuova figura professionale. La cooperativa si è comunque impegnata a valutare il recupero e la riassegnazione delle ore residue a partire dal prossimo anno scolastico.

Contesto familiare e territoriale

- Difficoltà di accettazione di alcune famiglie di intraprendere percorsi di osservazione consigliati dai docenti.
- Aumento delle situazioni di disagio familiare con conseguente incremento del rischio di dispersione scolastica per alcuni alunni.
- Carenza di servizi specialistici, opportunità ricreative/extrascolastiche dedicate agli alunni con BES in alcune frazioni e aree periferiche di alcuni Comuni afferenti all'Istituto.

Evoluzione popolazione scolastica

- Sensibile aumento delle certificazioni di disabilità, in modo particolare Disturbi dello Spettro Autistico e Disturbi specifici degli apprendimenti in comorbidità con altri disturbi.
- Incremento del numero di alunni con BES nel passaggio alla scuola Secondaria di primo Grado.
- Difficoltà nell'organizzazione delle uscite didattiche per le classi con più alunni con disabilità, a causa della mancanza di pulmini/mezzi di trasporto idonei a ospitare contemporaneamente più accompagnatori.

Aspetti legati alla privacy

- Necessità di concordare tra la scuola e le strutture specializzate una procedura condivisa per il trattamento dei dati sensibili, nel rispetto della normativa della privacy, durante le attività di osservazione e nello scambio di informazioni.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2026/2027

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

La nostra scuola dopo un'accurata rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto, elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'inclusione condivisa con tutto il personale, definisce una struttura organizzativa e di coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico, sensibilizza le famiglie interessate, inviandole se necessario ai servizi (ASL e /o servizi sociali..) e coinvolgendole nell'elaborazione del progetto educativo relativo al proprio figlio.

L'organizzazione generale dell'inclusione vede coinvolte le seguenti figure:

Dirigente scolastica, Funzioni strumentali, Coordinatori dei Dipartimenti di Sostegno, Coordinatori didattici, Referenti di progetto, Coordinatori di classe, insegnanti per ogni ordine e grado, docenti di sostegno, personale ATA, assistenti sociali, assistenti specialistiche, genitori degli alunni, referenti degli Enti territoriali. In particolare nei vari plessi sono state individuate figure di insegnanti con specializzazione sul sostegno come punto di riferimento per i colleghi per gli adempimenti e la condivisione di buone prassi. E' stato redatto un vademecum di comportamenti corretti specifici e buone prassi da tenere con le famiglie e con i colleghi.

L'Istituto si avvale di due Figure Strumentali all'inclusione, una referente per gli alunni stranieri, due referenti per il bullismo che coordinano i rapporti con le ASL e le strutture di supporto dell'USP. Come prassi consolidata, queste figure raccolgono, divulgano e si fanno promotori di tutte le iniziative proposte dal territorio e dagli enti preposti in materia di inclusione.

Tutti i docenti dell'Istituto sono compartecipi dei percorsi di didattica inclusiva. Sono state consolidate le buone prassi a tutela della privacy degli alunni con BES, implementando procedure sicure per la gestione e la digitalizzazione dei documenti (anonimato nei documenti, invio di materiale sensibile in modalità criptata, consegna cartacea di documentazione riservata...)

Obiettivi di incremento per l'A.S-2026/2027

- Predisporre un protocollo di gestione dei comportamenti problema.
- Confrontare i risultati delle rilevazioni del progetto Einstein e l'effettiva certificazione di alunni con DSA negli anni successivi.
- Coinvolgere in alcuni incontri di programmazione dei team docenti gli

assistenti specialistici operanti nel nostro istituto per una maggiore condivisione delle azioni, strategie ecc..

- Proporre l'adozione di Pdp per alunni con plusdotazione o con doppia eccezionalità seguiti da strutture come il Centro Talent Point.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'Istituto è attento alle proposte di formazione offerte dal territorio ed in particolare dal CTS e dall'Ambito. Ogni anno vengono forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione anche da parte di personale esperto interno all'Istituto.

Lo scopo è quello di favorire la formazione, affidandola alla partecipazione degli insegnanti come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche inclusive finalizzate a promuovere il benessere dell'alunno.

Obiettivi di incremento per l'A.S-2026/2027

- Condividere buone pratiche nel percorso di autoformazione.
- Attuare percorsi di formazione per i docenti e se possibile per le assistenti specialistiche operanti nell'istituto, inerenti a:
 - Somministrazione farmaci salvavita
 - Metodologie inclusive
 - Plusdotazione e didattica orientata alla loro valorizzazione
 - AI e nuove tecnologie inclusive

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il filo conduttore che guida l'azione dell'Istituto è quello del diritto al successo formativo di tutti gli alunni.

L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi e di apprendimento, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula per una scuola che attua una didattica attiva e cooperativa che, mettendo al centro del processo educativo l'alunno, è in grado di valorizzare le differenze individuali.

La valutazione viene fatta in ottica inclusiva, scegliendo il più possibile obiettivi che possano consentire la valutazione degli apprendimenti di tutti gli alunni con e senza BES grazie anche all'adozione di curricoli con l'individuazione di saperi essenziali.

La valutazione degli apprendimenti dello/a studente/essa con BES/DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea.

La valutazione degli apprendimenti dello/a studenti/essa con L.104 è effettuata sulla base del PEI in relazione alle discipline ed alle eventuali attività aggiuntive programmate, tenuto conto delle peculiarità dell'alunno/a con debita attenzione alla valorizzazione delle sue potenzialità. Alla scuola primaria è espressa con giudizi sintetici per disciplina coerenti con gli obiettivi definiti nel PEI (O.M.3/2025), mentre alla scuola secondaria viene mantenuta la valutazione in decimi.

Pei e Pdp, in quanto strumenti di lavoro flessibili, hanno la funzione di guidare l'azione didattica, monitorare i progressi compiuti e definire strategie e criteri di verifica. Per cui i docenti possono effettuare delle verifiche intermedie e apportare modifiche o rimodulazioni dei documenti qualora si rendano necessarie.

Obiettivi di incremento per l'A.S-2026/2027

- Incrementare e consolidare le prassi della valutazione formativa (anche sulla base della formazione specifica svolta in istituto)
- Rafforzare la collaborazione tra docenti curricolari, docenti di sostegno e assistenti specialistici per assicurare coerenza tra progettazione didattica e fase valutativa.
- Garantire l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti nei documenti personalizzati anche durante i momenti di verifica e valutazione.
- Includere nei criteri di valutazione un indicatore sull'utilizzo corretto, consapevole e progressivamente autonomo degli strumenti compensativi da parte dell'alunno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno dell'Istituto collaborano diverse figure professionali:

- Gli insegnanti di sostegno in collaborazione con i docenti della classe promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali a gruppi, tutoring, cooperative learning.....
- Gli interventi degli Assistenti all'autonomia e alla comunicazione, ovvero personale fornito tramite accordo di programma con le cooperative agenti sul territorio, sono volti al supporto dell'attività didattica delle classi e dedicati nello specifico al singolo alunno/a a cui sono stati assegnati.
- Utilizzo delle ore di compresenza e potenziamento nella scuola primaria e secondaria dedicate ad alunni/e in difficoltà, per attività di recupero e

consolidamento sia a livello individuale che per piccolo gruppo.

- Presenza di due funzioni strumentali sull'area dell'inclusione e una referente per gli alunni stranieri.
- Dipartimenti Disciplinari e di Sostegno come luogo di riflessione, confronto e condivisione delle buone prassi.
- Presenza di tre referenti del Progetto PIPPI-Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione, promosso dalla Società della Salute AVC-VDE in collaborazione con altri enti territoriali, finalizzato al sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini.
- Presenza di personale ATA sui vari plessi per il supporto alle autonomie personali di alunni con L.104 e per la vigilanza.
- Sportello psicologico su alcuni plessi dell'istituto per il supporto psicologico agli insegnanti, genitori e alunni che ne manifestano l'esigenza ed interventi di osservazione e supporto per alcune classi con particolari criticità.
- Attivazione di percorsi di mentoring e tutoring individuale finalizzato al potenziamento del metodo di studio degli alunni con BES della scuola Secondaria di primo grado per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica.
- Momenti di confronto e condivisione in verticale con i docenti di sostegno dei vari ordini.

Obiettivi di incremento per l'A.S. 2026/2027

- Attivare uno sportello di supporto digitale per le famiglie straniere
- Riattivare dello sportello di ascolto psicologico

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto si avvale della collaborazione dei seguenti servizi, enti e strutture esterne:

- Rapporti con l'UST di Pisa, con il CTS (Centro Territoriale di Supporto) per attività di formazione/informazione.
- Adesione del nostro Istituto alla rete territoriale "Costellazioni" che si occupa dell'inclusione scolastica degli alunni con BES.

- Partecipazione al Progetto Einstein: percorso di screening per l'individuazione precoce dei DSA, rivolto alle classi seconde e terze della scuola primaria.
- Partecipazione al Progetto Galileo che permette, attraverso un protocollo di prove oggettive e un resoconto osservativo, di delineare in modo specifico le risorse e i bisogni di ognuno, sia formativi didattici che nella sfera degli apprendimenti, prevenire disagi e attivare tutte le risorse disponibili per favorire l'ottimizzazione delle potenzialità fin dalla Scuola dell'Infanzia, in un'ottica di continuità verticale per un sereno passaggio del bambino alla scuola primaria.
- Collaborazione attiva da anni con i servizi esistenti sul Territorio, con il CRED e con i Comuni di Capannoli, Terricciola e Lajatico. Grazie ai finanziamenti per l'attivazione di Progetti Educativi Zonali (PEZ) sono stati attivati nei vari ordini laboratori volti alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e alla promozione del successo scolastico e formativo, attraverso l'inclusione scolastica degli alunni disabili e degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza, il contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale, la promozione dell'orientamento scolastico.
- Attivazione in [PROVINCIA DI PISA ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA DI ALUNNI/STUDENTI IN SITUAZIONE DI DISABILITA'](#) (BURT, 29 maggio 2024, p. 326)
- Attivazione per Pisa e provincia dello "Sportello SOS Scuola" nell'ambito del progetto "Decidere DA SOLI", un progetto per l'inclusione nella vita scolastica e sociale dei minori di età con sindrome di Down e con Bisogni Educativi Speciali finalizzato alla rimozione delle barriere culturali, in primis l'idea secondo la quale non possano prendere decisioni in autonomia e necessitino sempre di qualcuno che decida al posto loro. Filo conduttore del progetto è dunque l'autodeterminazione. Lo sportello d'ascolto rivolto agli istituti scolastici del territorio e provincia, ha la possibilità di mettere a sistema azioni di supporto per l'inclusione e l'orientamento. Ad esso si possono rivolgere non solo gli/le alunni/e con disabilità ma anche genitori ed insegnanti che da oggi avranno uno spazio dedicato per trovare supporto ma anche per affidare le proprie emozioni e preoccupazioni.

Obiettivi di incremento per l'A.S. 2026/2027

- Proporre alle amministrazioni comunali di attivare percorsi (es. supporto allo studio, laboratori espressivi o sportivi) dedicati agli alunni con BES

residenti nelle frazioni e nelle zone periferiche afferenti all'Istituto.

- Proporre e calendarizzare, in sinergia con gli enti locali e i servizi competenti, l'attivazione di percorsi di mediazione linguistico-culturale per i bambini/e stranieri frequentanti l'istituto e per le loro famiglie.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il ruolo delle famiglie è quello di un'effettiva partecipazione e condivisione del percorso di inclusione proposto dalla scuola, al fine di garantire il successo formativo per tutti gli/le alunni/e. Le famiglie sono coinvolte con assiduità, come parte importante e fondamentale nel percorso di crescita e di apprendimento, nei momenti istituzionali quali le Assemblee di Classe, i Colloqui individuali, le Interclassi.

Il processo d'inclusione per gli/le alunni/e con L.104 si svolge con modalità, tempi e strumenti definiti ed elaborati nell'ambito di appositi gruppi di lavoro operanti nella scuola. Il percorso di apprendimento è definito e sottoscritto, in accordo con i componenti del GLO, esplicitato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) e sottoposto a verifica nel corso dell'anno scolastico.

Per gli alunni con probabile DSA o comunque con BES è prevista la compilazione da parte dei team docenti/CdC di una relazione osservativa che viene generalmente condivisa dalla famiglia con gli specialisti che seguiranno l'eventuale percorso di osservazione/valutazione.

Per gli alunni con BES/DSA in accordo con la famiglia ed eventuali figure professionali, viene redatto il PDP (Piano didattico Personalizzato). Tale documento contiene le linee di indirizzo per il percorso di apprendimento più confacente alla tipologia di difficoltà di ogni alunno.

I docenti sostengono e accompagnano i genitori degli alunni con BES durante il passaggio all'ordine successivo.

Una particolare attenzione è posta alla comunicazione con le famiglie di diversa cultura socio-linguistica.

È prevista inoltre la partecipazione al GLI del Presidente del Consiglio di Istituto come componente e rappresentante genitoriale.

Obiettivi di incremento per l'A.S-2026/2027

- Nei passaggi di grado, prevedere, laddove necessario, un incontro di confronto tra docenti dei due ordini e le famiglie per una più efficace condivisione delle informazioni.
- Prevedere questionari rivolti alle famiglie per la rilevazione del grado di inclusività dell'Istituto e raccolta di eventuali proposte.

- Attivare e promuovere percorsi formativi, laboratoriali o di mutuo soccorso dedicati alla genitorialità per sostenere le famiglie nella comprensione dei bisogni educativi speciali dei figli e/o nella gestione di dinamiche emotive.
- Trovare modalità di condivisione più idonee di documentazione tra scuole e strutture sanitarie per il rispetto della normativa della privacy.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il curriculum di Istituto è nella sua complessità attento ed orientato alla promozione dell'inclusione scolastica e molti sono i progetti riconducibili all'ambito dell'Integrazione, della Coesione e della Prevenzione del disagio giovanile.

Particolare attenzione è posta:

- alla prevenzione dei fenomeni di bullismo/cyberbullismo,
- al coinvolgimento degli studenti nella conoscenza della Costituzione Italiana e allo sviluppo di competenze civiche,
- alle attività pratiche in ambito naturalistico, quali orto, giardino a scuola, riciclaggio dei rifiuti, ecc...,
- alle attività sportive viste come momento importante di socializzazione e partecipazione collettiva,
- alle attività di democrazia diretta come ad esempio il CRA (Consiglio Rappresentanti Alunni)
- ai percorsi di passaggio tra ordini di scuola, nell'ottica di un accompagnamento guidato e condiviso:
- all'istruzione domiciliare, servizio che può essere erogato agli alunni iscritti alla scuola primaria o secondaria, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni: [Progetto "Scuola a casa"](#)
- alle attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, attraverso protocolli che prevedono la presenza di mediatori culturali, laboratori, attività di mediazione con le famiglie: [Protocollo accoglienza degli alunni stranieri](#)
- alle attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità all'interno dei curricula.

Progetti finalizzati all'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali attivi nel nostro Istituto

- Progetti accoglienza
- Progetto "Anno ponte"

- Progetto "Pensami adulto" e "Io futuro adulto"
- Progetto individuazione dei bisogni formativo e didattici degli apprendimenti fin dalla scuola dell'infanzia: Progetto Galileo
- Progetto individuazione precoce disturbi specifici di apprendimento: Progetto Einstein
- Percorsi di potenziamento/recupero didattico
- Progetto Compresenze
- Progetto Il giornalino d'istituto
- Progetto Orto
- Progetto mediatore linguistico-culturale in presenza di finanziamenti del Cred
- Progetti sportivi e di educazione motoria
- Progetti di espressione artistico-musicale
- Viaggi d'istruzione ed uscite didattiche
- e molti altri progetti con obiettivi relativi alle azioni della Scuola per l'inclusione scolastica ed inseriti nel PTOF: [Ampliamento offerta formativa 25-26](#)

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'istituto persegue una politica basata sulla valorizzazione delle competenze interne, l'ottimizzazione delle risorse strutturali e tecnologiche già presenti nei plessi partendo da un'attenta analisi dei bisogni degli alunni.

Sono previste condivisione di buone pratiche e formazione interna a cura di docenti con competenze specifiche.

Al fine di supportare efficacemente alunni che presentano particolari complessità o fragilità, si rileva la necessità di poter utilizzare le ore di compresenza per interventi di piccolo gruppo o individualizzati.

I plessi dell'Istituto dispongono di una ricca dotazione di ambienti di apprendimento facilitanti e sussidi specifici, messi a disposizione per favorire il successo formativo degli alunni con BES: aule attrezzate, laboratori didattici, aule natura, angoli morbidi, strumentazione informatica hardware, software compensativi e programmi didattici specifici mirati a facilitare l'autonomia e l'accesso ai contenuti curricolari per gli alunni in difficoltà.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Al fine di realizzare i progetti di inclusione proposti **per l'anno scolastico 2026/2027 l'Istituto individua i seguenti Obiettivi di incremento e potenziamento delle risorse:**

- Richiedere l'assegnazione di un organico di sostegno coerente alle reali necessità degli alunni con L.104, tutelando la continuità didattica/relazionale laddove si sia rivelata funzionale ed efficace.
- Assicurare la presenza e l'attivazione delle figure educative e degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione tutelando la continuità educativa/relazionale laddove si sia rivelata funzionale ed efficace.
- Incrementare le risorse per favorire la promozione del successo formativo per gli alunni stranieri, anche attraverso accordi mirati con i comuni e il coinvolgimento degli enti o associazioni presenti sul territorio.
- Incrementare la dotazione di sussidi didattici, software compensativi, di arredi scolastici e/o adeguamenti strutturali funzionali alla realizzazione di una didattica quotidiana inclusiva.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola

Il Pai che si vuole proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità", per sostenere gli alunni nella loro crescita personale e formativa. Il nostro Istituto nell'ottica di un accompagnamento guidato e condiviso, pone grande attenzione ai percorsi di passaggi tra ordini di scuola:

- si organizzano incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per assicurare l'inserimento e la continuità educativa e didattica di tutti gli alunni e in particolare degli alunni con bisogni educativi speciali;
- si utilizza un modello per il passaggio delle informazioni utili alla conoscenza di ogni singolo alunno e alla formazione delle classi;
- in fase di pre-iscrizione si svolgono incontri con i genitori e con gli alunni (Open day e incontri di carattere informativo);
- si prevedono incontri individuali con le famiglie degli alunni con BES;
- durante l'anno, in orario scolastico, vengono organizzate attività di continuità con gli alunni; l'osservazione partecipe dei docenti della scuola accogliente nei progetti ponte tra i vari ordini dell'Istituto; la

condivisione e la continuità degli obiettivi trasversali, in particolar modo per quanto riguarda la dimensione dell'autonomia.

- si prevedono attività di orientamento, misure di supporto con particolare attenzione agli anni "ponte", per i quali vengono realizzati progetti specifici che sono infatti attivi tra nidi e scuole dell'infanzia, tra le scuole dell'infanzia e le scuole primarie, tra le scuole primarie e secondarie di 1° grado; tra scuole secondarie di 1° grado e le scuole secondarie di 2° vengono attivati progetti "di orientamento" esteso all'intero arco della scuola secondaria di primo grado (DM 328 del 22 dicembre - Adozione delle Linee guida per l'orientamento) volti a dotare gli alunni di competenze che li rendano capaci di fare scelte consapevoli. L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere agli alunni di "sviluppare un proprio progetto di vita futura": [Progetto "Anno Ponte"](#) e [Progetto "Pensami adulto"](#) e [Progetto "Io, futuro adulto"](#)
- Uso di software per l'apprendimento (Geco o altri ..) sia nella scuola primaria che nella secondaria, come metodologia di lavoro in continuità tra i due ordini.
- Attività per incentivare le competenze digitali degli alunni (uso della posta elettronica e delle principali funzionalità di pc/tablet...)sia nella scuola primaria che nella secondaria;

Obiettivi di incremento per l'A.S-2026/2027

- Perfezionare ed ampliare il Progetto "Io, futuro adulto"

**Proposta di assegnazione organico di
sostegno e altre risorse specifiche**

Per l'anno scolastico 2026/2027 per l'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" di Capannoli, sono state assegnate **53** classi per un totale di **933** alunni iscritti, con la presenza di **51** alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92, così distribuiti:

Scuola dell'Infanzia	N. 6 alunni ➤ 5 che necessitano di sostegno molto elevato ➤ 1 che non necessita di insegnante di sostegno.
Scuola Primaria	N. 22 alunni ➤ 13 che necessitano di sostegno molto elevato ➤ 8 che non necessitano di sostegno molto elevato ➤ 1 che non necessitano di insegnante di sostegno.
Scuola Secondaria	N. 23 alunni ➤ 12 che necessitano di sostegno molto elevato ➤ 11 che non necessitano di sostegno molto elevato

Pertanto, per far fronte a tale situazione e realizzare gli obiettivi di INCLUSIVITÀ proposti nel nostro Piano Annuale per l'Inclusione, si richiede l'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità emerse dai GLO finali:

- **SCUOLA DELL'INFANZIA n. 5 cattedre**
 - 2 di ruolo
 - 2 confermabili O.M. 27/2026
 - 1 cattedra da assegnare
- **SCUOLA PRIMARIA n. 17 cattedre**
 - 7 di ruolo
 - 7 confermabili O.M. 27/2026 di cui 6 a 22 ore e 1 a 11 ore
 - 3 cattedre e 11 ore da assegnare
- **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO n. 17 cattedre + 9 ore**
 - 6 di ruolo
 - 10 cattedre confermabili O.M. 27/2026

→ 1 cattedra e 9 ore da assegnare

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 29 Giugno 2026

Delibera del Collegio dei Docenti n. 37 del 29 Giugno 2026

Capannoli, 29/06/2026

La Dirigente Scolastica Dott.ssa Serena Balatresi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art.3, c.2 D. Lgs. n.39/93